

Curriculum

Mario Gabriele Massarutto, nato a Udine il 30.08.1940, ha compiuto gli studi al liceo scientifico Marinelli e successivamente a Padova, dove si è laureato in Chimica Industriale.

La prematura morte del padre l'ha obbligato a occuparsi, durante gli studi, dell'azienda di famiglia, l'Idroelettrica Valcanale, fin dall'età di 19 anni.

Oltre all'ampliamento dell'attività di produzione e di distribuzione di energia elettrica e alla lotta per impedire che l'azienda venisse nazionalizzata, si è impegnato, già durante gli studi universitari, nella realizzazione di complessi turistici e residenziali a Tarvisio e Lignano, fondando due imprese di costruzione e due società immobiliari.

Nel 1966, nonostante gli impegni di lavoro, per puro amore dell'insegnamento, ha accettato l'invito della Università di Padova, a svolgere il ruolo di assistente incaricato presso la Facoltà di Chimica Generale: per questo suo impegno ha rinunciato a qualsiasi compenso o rimborso spese.

Alla fine degli anni sessanta, l'attività didattica e di ricerca si interrompe per l'affievolirsi degli entusiasmi in seguito alla rivolta studentesca del '68.

Nello specifico comparto elettrico, ha partecipato ininterrottamente a tutte le fasi dell'evoluzione del settore, dalla nazionalizzazione del 1962, alla successiva privatizzazione, sino alle trasformazioni più recenti, acquisendo un prezioso bagaglio di esperienze.

La sua competenza nel settore è riconosciuta dai dirigenti delle autorità di controllo, dell'ENEL e degli altri operatori. Infatti, pur rappresentando una minuscola azienda, di dimensioni assolutamente trascurabili nel panorama italiano, è stato nominato, per alcuni anni e sin dal momento della fondazione, presidente dell'APER (Associazione nazionale produttori di energie rinnovabili) che rappresenta oltre un migliaio di produttori da fonti rinnovabili.

Ma il successo più importante è stato colto con la realizzazione, insieme con il partner Stefano Podini, della prima linea di interconnessione (merchant line) autorizzata dalla Commissione Europea. E' un primato di cui possono essere orgogliose anche le amministrazioni regionali del Friuli Venezia Giulia e della Carinzia.

Seguendo i propri interessi e le proprie passioni, ha ricoperto incarichi di puro volontariato nel campo dello sport e della musica. Ha fondato circoli culturali. Ha diretto associazioni sportive e ha organizzato concerti.

Per oltre otto anni è stato presidente dello Sci Cai Monte Lussari, per due quadrienni olimpici è stato Delegato Regionale della Federazione italiana Golf e attualmente è Presidente del Consiglio di Sorveglianza del Golf & Country Club Tarvisio.

Dal 2009 è presidente dell'Associazione Culturale Bianco & Nero.

Dal 1989, data della sua fondazione, è presidente del Consorzio dei Servizi Turistici del Tarvisiano e di Sella Nevea e dal 1997 è presidente del Comitato Promotore "Senza Confini".

Ed è proprio “ Senza Confini “ la sua creatura prediletta.

Tutto ha avuto inizio nel pomeriggio del 18 giugno 1984, quel giorno, nella sede del CONI, Gabriele Massarutto, in un colloquio privato con il presidente Carraro, espone per la prima volta “ quella sua idea “, cioè la candidatura olimpica trinazionale, che aveva in sé la forza di superare i conflitti tra i blocchi politici contrapposti e di riconsegnare al movimento olimpico il compito originario di “ promuovere l’amicizia tra i popoli “.

L’ idea “ Senza Confini “, che nasce nell’ unico punto dove si incontrano le tre grandi stirpi europee, suscita consensi in tutto il mondo, riesce a modificare per la prima e unica volta la Carta Olimpica, condiziona la storia moderna dello sport (Europei di calcio in Belgio e Olanda, Austria e Svizzera, e i Mondiali in Giappone e Corea) ; conquista gli applausi di Kofi Annan e dei rappresentanti dell’ ONU in una storica presentazione a New York il 18 marzo 1999; ispira alla redazione del prestigioso New York Times la pubblicazione di ben otto pagine riguardante questo straordinario punto di incontro di tre culture; pone le basi per le Candidature Olimpiche di Tarvisio 2002 e di Klagenfurt 2006, e, infine, dà vita a tutta una serie di programmi comuni delle tre regioni nel campo della cultura, dello sport e del turismo. “ Senza Confini “ è diventato il motto distintivo della nostra terra, un punto di riferimento per la Nuova Europa e un concreto esempio, per tutto il mondo, di collaborazione tra i popoli : è un progetto al quale, semplicemente per amore del proprio territorio, Gabriele Massarutto ha dedicato una gran parte della propria vita, sempre con rinnovato entusiasmo.

La musica ricopre costantemente un ruolo fondamentale .

Durante gli studi universitari ha collaborato attivamente all’ organizzazione di numerosi concerti nella città di Padova.

Nell’ ottobre 2008, su designazione della Giunta Regionale ha ricoperto per un breve periodo, la carica di Presidente dell’ Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia

Per la sua competenza e per il suo entusiasmo è stato invitato a presiedere il Coro del Friuli Venezia Giulia, ruolo che, dal 2002, tuttora ricopre : sotto la sua guida, ma soprattutto per merito del grande talento del maestro Cristiano Dell’ Oste, il Coro ha colto straordinari successi in Italia e all’ estero.